

PRE-ISCRIZIONE (obbligatoria)
On-line: www.irccs-fatebenefratelli.it



Quota d'iscrizione € 42,70 (IVA compresa)

MODALITA' DI ISCRIZIONE

La conferma dell'iscrizione verrà fatta al ricevimento del pagamento che dovrà avvenire entro 7 giorni dalla data dell'iscrizione. In caso di mancata partecipazione verrà rimborsato il 75% dell'importo versato se l'impossibilità a partecipare al corso sarà comunicata alla segreteria almeno 7 giorni prima della data del corso. In caso contrario nulla sarà dovuto.

Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento del numero massimo previsto di 70 partecipanti.

Si ricorda che per usufruire dei crediti ECM è necessario partecipare a tutto il corso, compilare e firmare tutta la documentazione che verrà fornita dalla segreteria organizzativa.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Tramite Bonifico Bancario:

Provincia Lombardo Veneta Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli

**Banca Monte dei Paschi di Siena -
Via Corsica, 202 - 25125 Brescia**

IBAN: IT55N0103011209000010130050

Oppure direttamente all'Ufficio Formazione

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Giovanni Battista Tura

Fotografia: fonte UNHCR

DOCENTI

Dott. Roberto Bertolino, Psicologo e Psicoterapeuta, attività clinica e di supervisione di operatori del territorio presso il servizio di Etnopsichiatria gestito dall'Associazione Frantz Fanon in convenzione con il Dipartimento di salute mentale dell'Asl To2 di Torino, giudice onorario (2° mandato) presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta

Don Fabio Corazzina, Parroco di Santa Maria in Silva (Brescia), svolge docenza sui temi della pace e della non violenza

Fra Marco Fabello, Direttore Generale dell'IRCCS "Centro San Giovanni di Dio" Fatebenefratelli, Brescia

Dott. Giovanni de Girolamo, Responsabile Unità Operativa Psichiatria Epidemiologica e Valutativa dell'IRCCS "Centro San Giovanni di Dio" Fatebenefratelli, Brescia

Dott.ssa Valeria Marengoni, componente supplente Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Brescia - Ministero dell'Interno

Dott.ssa Ilaria Saurgnani, Istruttore ~~ore dire~~ amministrativo presso il Comune di Brescia - Settore Lavoro Casa e Inclusione Sociale - Servizio Lavoro Migrazioni e Inclusione

Dott. Antonio Trebeschi, Sindaco del Comune di Collebeato dal 2011, Ente che ha aderito al progetto SPRAR del Comune di Brescia

Dott. Giovanni Battista Tura, Dirigente Responsabile di II livello di Area Complessa di Psichiatria dell'IRCCS "Centro San Giovanni di Dio" Fatebenefratelli, Brescia

Sig. Agostino Zanotti, ~~Direttore e~~ Coordinatore progetti di accoglienza FER - SPRAR con l'Associazione per l'Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici - Onlus; attivista e cooperante Balcani occidentali dal 1992; consigliere Nazionale del Consorzio Italiano di Solidarietà; Presidente Consulta per la Pace Comune di Roncadelle (BS); Referente per progetti di cooperazione allo sviluppo e settore rifugiati/richiedenti asilo; Consigliere Fondazione G. Piccini per i Diritti dell'Uomo; Consigliere O.P.A.L Osservatorio permanente sulle Armi Leggere

Evento Formativo Residenziale

UMANITA' IN VIAGGIO

**Venerdì 27 e sabato 28
maggio 2016**

Crediti 12,5

**Accreditato per tutte le
professioni sanitarie - E' stato
richiesto l'accreditamento
all'Ordine degli Assistenti Sociali
della Lombardia**



Azienda certificata secondo norma ISO-9001 per Attività Formativa



www.irccs-fatebenefratelli.it

Venerdì 29 maggio 2016

8.30 - 9.00 Registrazione partecipanti

I sessione

Vite in sospenso: rifugiati, tutela e inte(g)razione

9.00 - 10.00

Un mondo in fuga: non solo guerre, non solo muri

Sig. Agostino Zanotti

10.00 - 11.00

Il richiedente protezione internazionale

(rifugiato) questo sconosciuto

Valeria Marengoni

11.00 - 11.15 Pausa

11.15 - 12.15

Progetti di accoglienza a Brescia, il sistema SPRAR

Ilaria Saurgnani

12.15 - 13.15

Il ruolo attivo dei comuni bresciani: il caso di Collebeato

Antonio Trebeschi

13.15 - 14.00 Pausa

II sessione

Migranti e disagio psichico: confini aperti

14.00 - 14.45

Una "prospettiva etnopsichiatrica"

Giovanni Battista Tura

Ore 14.45 - 15.30

Le conseguenze psicologiche dell'esposizione ad eventi traumatici

Giovanni de Girolamo

Ore 15.30 - 15.45

Pausa

Ore 15.45 - 17.00

La vulnerabilità come capitale sociale del richiedente asilo politico

Roberto Bertolino

Ore 17.00 - 17.30

Discussione in aula

Sabato 28 maggio 2016

III sessione

L'accoglienza dell'umanità

Ore 8.30 - 9.00

Il carisma dell'ospitalità: ero straniero e mi avete ospitato

Fra Marco Fabello

9.00 - 10.00

Costruttori di ponti

Don Fabio Corazzina

Ore 10.00 - 10.15 Pausa

Ore 10.15 - 12.15

Tavola Rotonda

Agostino Zanotti - Fra Marco Fabello - Don

Fabio Corazzina - Giovanni Battista Tura

Ore 12.15 - 12.45

Discussione in aula

Ore 12.45 - 13.00

Compilazione del questionario di apprendimento e di valutazione del corso

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ufficio Formazione

IRCCS - Centro San Giovanni di Dio FBF

CHIARA VERZELETTI

Tel. 030-3501639 / Fax 0303501345

E-mail: cverzeletti@fatebenefratelli.eu

COME RAGGIUNGERCI

In Auto: Direzione Milano - Venezia (A4): uscita Brescia OVEST, prendere la tangenziale SUD direzione Lago di Garda - Uscita Quinzano seguire per Brescia centro

In Treno: dalla stazione I IRCCS - Centro San Giovanni di Dio dista circa 1 Km

In Metropolitana: fermata Stazione - fermata Lamarmora

Migranti: infinite storie di singoli uomini alla ricerca, libera o forzata, di una condizione di "vita" che sia tale. Fenomeno trasversale alla storia dell'umanità, da sempre alle prese con il desiderio di stanziare oltre ogni logica la terra in cui si sia nati, e con quello di cercare un nuovo mondo in cui riscrivere la propria storia. Dentro questa dinamica, infinite altre, che facilmente si intuiscono dalle parole che le descrivono: integrazione o marginalità, rifiuto o accoglienza, fallimento o rinascita.

Eventi oggi forse amplificati e resi inevitabili dalle crisi umanitarie in corso, dai cambiamenti climatici, dalla scarsità di candidati a svolgere lavori sottopagati nei Paesi più ricchi malgrado la crisi socio-economica, dal deficit demografico che oppone, a un Nord che non cresce e che nei prossimi dieci anni vedrà un sensibile calo della forza lavoro, un Sud abitato da popolazioni giovani e senza occupazione. Ma forse amplificato anche dal diverso atteggiamento con cui le nuove dinamiche culturali leggono e convivono con questo fenomeno.

Secondo l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, ad oggi nel mondo sono coinvolti in un possibile viaggio migratorio circa 60 milioni di persone; il fenomeno non si arresterà prima del 2050, quando la popolazione mondiale si assesterà sui 9-10 miliardi di persone. Fino ad allora l'Europa, epicentro del terremoto dell'estate 2015, dovrà affrontare una serie di aggiustamenti normativi e culturali, dalla revisione delle regole sul diritto d'asilo fino all'elaborazione di una strategia complessiva per affrontare scenari geopolitici sempre più fluidi. In ragione di ciò, oggi non esiste ambito operativo socio-sanitario in cui il singolo operatore non impatti quotidianamente con questa realtà, e non si trovi nella condizione di vedere il proprio repertorio operativo spesso non adeguato e non efficace per fornire risposte a richieste concrete o relazionali differenti dalle ordinarie per modalità e contenuto. Nasce allora una immediata conseguenza a sua volta dicotomica: la sollecitazione positiva a rinnovarsi e rinnovare il proprio operato piuttosto che vivere sensazioni di impotenza e incapacità nonché di "non condivisione".

Scopo del presente evento è quello di fornire una chiave di lettura trasversale al fenomeno migratorio secondo diverse prospettive (antropologiche, etiche, sociali, psicologiche), sia in termini di riflessione condivisa sia anche attraverso la condivisione di alcune strategie di intervento e di gestione mirate.